PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione della finanza pubblica al termine dei primi nove mesi del 2004 a raffronto con quella del corrispondente periodo del 2003.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico con separata evidenza per i diversi comparti (settore statale, enti di previdenza, enti territoriali e altri enti pubblici consolidati) e al conto delle Amministrazioni pubbliche elaborato dall'Istat..

Fabbisogno settore pubblico al 30 settembre

Il fabbisogno del settore pubblico è risultato a tutto il 30 settembre 2004 pari a milioni 57.792, superiore di milioni 3.616 a quello realizzatosi per il corrispondente periodo dello scorso anno; al netto degli interessi si è conseguito un disavanzo di milioni 12.735 (nel 2003 si era registrato un disavanzo di 6.877 milioni).

Fabbisogno settore statale al 30 settembre

Il fabbisogno del settore statale, al netto di pagamenti per disavanzi pregressi, è risultato pari, al termine dei primi nove mesi del 2004, a milioni 53.536 con un disavanzo primario di milioni 10.624 (nel corrispondente periodo del 2003 era stato pari a milioni 46.170 in presenza di un disavanzo primario di milioni 405).

L'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche per i primi nove mesi del 2004, reso noto dall'Istat in data 12 gennaio 2005, è risultato pari a milioni 36.184 contro milioni 24.783 del corrispondente periodo del 2003: le relative incidenze al Pil sono state pari al 3,6 per cento per il 2004 e al 2,6 per cento per il 2003.

E' risultato, pertanto, riassorbito in parte il divario di 1,8 punti percentuali che si era registrato al termine del primo semestre a seguito, soprattutto, come evidenziato nella relativa Relazione trimestrale, della concentrazione nel primo semestre del 2003 di forti introiti per il condono fiscale.

Anche risparmio (saldo corrente), pur sempre negativo per 3.298 milioni (0,3% del Pil), appare tuttavia notevolmente inferiore, e quindi migliore, del valore registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente (10.354 milioni, pari al 1,1 del Pil).

L'avanzo primario (indebitamento al netto degli interessi passivi), pari a 11.402 milioni risulta inferiore a quello del 2003 (era stato pari a 27.099 milioni), con una incidenza sul Pil dell'1,1 per cento contro il 2,8 per cento dell'anno precedente.

Disomogeneità dei dati 2003 e 2004

Va sottolineato che le indicate risultanze non offrono un chiaro indizio in rapporto all'atteso risultato per l'intero anno considerato l'andamento fortemente irregolare che caratterizza la ripartizione temporale dei flussi di entrata e spesa rilevanti per il conto delle Amministrazioni pubbliche cui sono riferiti i parametri di finanza pubblica rilevanti per gli obiettivi del patto di stabilità e crescita.

Si deve tener presente, infatti, che nei primi nove mesi del 2003 erano stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tutti gli introiti dei condoni fiscali, pari a circa 19.300 milioni, computati ai fini dell'indebitamento dell'intero anno; per il corrispondente periodo del 2004, non essendo al momento disponibili informazioni sugli importi effettivamente dichiarati dai contribuenti da assumere in termini di competenza economica, l'ammontare registrato nelle stime attuali del conto è limitato agli incassi già acquisiti nel periodo dal bilancio dello Stato, pari a milioni 2.800.

Quando saranno note le informazioni relative ai pagamenti posticipati all'anno 2005 a seguito di rateizzazione richiesta dai contribuenti, ma di competenza economica del 2004, i dati sulle imposte in conto capitale saranno oggetto di revisione.

La chiusura dell'anno 2004

Va, altresì, sottolineato che, ovviamente, i dati dei primi nove mesi del 2004 riflettono solo in minima parte gli effetti della manovra di consolidamento dei conti pubblici programmata nel mese di luglio con un effetto pari a circa 0,6 punti percentuali del prodotto interno lordo, effetti incidenti, in misura largamente prevalente sui flussi di entrata e spesa dell'ultimo trimestre.

Si segnala, al riguardo, che il fabbisogno del settore statale per l'intero 2004 è risultato, pari a circa 41.500 milioni, livello inferiore di circa 1.200 milioni a quello del corrispondente periodo del 2003. Il significativo miglioramento di tale risultato rispetto a tutte le stime formulate per l'anno e rispetto al valore del 2003, è da attribuirsi all'efficacia di una serie di misure concordate dall'Italia nel Consiglio Ecofin del luglio 2004 e adottate nel secondo semestre e a un'attenta e

sistematica gestione di flussi finanziari in entrata e spesa volta, attraverso il contenimento del fabbisogno e l'attuazione di un livello di privatizzazioni compatibile con le condizioni dei mercati finanziari a rispettare e, se possibile, migliorare l'obiettivo assunto in tema di riduzione del rapporto debito/Pil..

Al riguardo è da ricordare che la terza tranche di privatizzazione dell'Enel, che ha assicurato un introito di circa 7.500 milioni, è risultata l'operazione di maggiore dimensione al mondo negli ultimi quattro anni.

Il complesso delle politiche attuate ha consentito di riassorbire completamente la differenza tra l'andamento del fabbisogno del 2004 e quello del 2003 che aveva raggiunto a fine giugno un differenziale negativo di circa 12.500 milioni e reso possibile una riduzione del rapporto debito/Pil dell'ordine di 0,4 punti percentuali, raddoppiando l'impegno assunto nel programma di stabilità e crescita presentato lo scorso anno.

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati in termini di indebitamento netto occorrerà attendere le rilevazioni dei dati di competenza e le elaborazioni che saranno effettuare dall'Istat per raccordare dettagliate indicazioni in termini di conti finanziari con i criteri di valutazione e contabilizzazione dei regolamenti contabili comunitari.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO I
IL SETTORE PUBBLICO

Fabbisogno del 2004

1.1. Il fabbisogno del settore pubblico è risultato, al termine dei primi nove mesi dell'anno in corso pari a milioni 57.792 (tabella n.1).

Saldo primario

Rispetto al corrispondente periodo del 2003 il fabbisogno risulta superiore di milioni 3.616; in termini di saldo primario si è avuto un disavanzo di milioni 12.735 (nel corrispondente periodo dello scorso anno si era registrato un disavanzo di 6.877 milioni).

Tali variazioni conseguono a un aumento dei disavanzi di parte corrente e capitale, compensato, solo in parte, da una riduzione del disavanzo per partite finanziarie.

Entrate tributarie

Tra le entrate correnti, da sottolineare l'aumento per 6.925 milioni (+ 2,7%) degli introiti tributari originato da incrementi del gettito dei tributi diretti e indiretti pari, rispettivamente, al 3,9 e al 1,7 per cento.

Gli indicati valori del gettito tributario sono al netto dei rimborsi di imposta risultati pari, nei primi nove mesi del 2004 a milioni 21.225 rispetto a milioni 20.052 nel corrispondente periodo del 2003.

La dinamica del gettito tributario è risultata maggiore per i tributi erariali (3,1%) rispettto ai tributi di competenza delle altre Amministrazioni (1,1%).

Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Contributi sociali

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare l'aumento del gettito dei contributi sociali previdenziali (+ milioni 2.064: + 1,7%) che appare contenuto dal versamento nel 2003 di contributi relativi alle retribuzioni del personale supplente della scuola.

Nel complesso, quindi, le entrate di natura fiscale (tributarie e contributive) risultano cresciute di milioni 8.989, pari al 2,4 per cento.

Più elevati, anche, gli introiti per redditi di capitale (+ milioni 520) mentre inferiori risultano quelli per vendita di beni e servizi (- milioni 491.

Tabella 1 – SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	2002	2003	2004	03/02	04/03
INCASSI CORRENTI	386.192	407.068	417.168	5,41	2,48
Tributari	239.034	252.631	259.556	5,69	2,74
- Imposte dirette	116.930	121.968	126.683	4,31	3,87
- Imposte indirette	122.104	130.663	132.873	7,01	1,69
Cee risorse proprie	4.466	4.137	3.438	-7,37	-16,90
Contributi sociali	114.944	121.631	123.695	5,82	1,70
Vendita beni e servizi	12.414	13.062	12.571	5,22	-3,76
Redditi da capitale	5.892	5.494	6.014	-6,75	9,46
Trasferimenti	3.261	2.399	3.090	-26,43	28,80
-da Famiglie	623	569	627	-8,67	10,19
-da Imprese	2.095	1.331	1.581	-36,47	18,78
-da Estero	543	499	882	-8,10	76,75
Altri incassi correnti	6.181	7.714	8.804	24,80	14,13
INCASSI DI CAPITALI	6.961	4.440	3.803	-36,22	-14,35
Trasf. da Famiglie, imprese , estero	1.378	1.505	1.562	9,22	3,79
Ammortamenti	611	0	0	-	-
Altri incassi di capitale	4.972	2.935	2.241	-40,97	-23,65
PARTITE FINANZIARIE	6.420	4.436	2.448	-30,90	-44,82
Riscoss. cred. da Famiglie e Imp.	1.342	1.725	1.021	28,54	-40,81
Riduzione depositi bancari	0	0	0	-	-
Altre partite finanz da Fam. e Imp.	5.078	2.711	1.427	-46,61	-47,36
TOTALE INCASSI	399.573	415.944	423.419	4,10	1,80
SALDI (Avanzo +)					
1.Disavanzo corrente	-11.855	-7.146	-11.975		
2.Disavanzo in c/capitale	-30.025	-32.965	-34.669		
3.DISAVANZO	-41.880	-40.111	-46.644		
4.Saldo partite finanziarie	-7.448	-14.065	-11.148		
5.FABBISOGNO COMPLESSIVO	-49.328	-54.176	-57.792		

	Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	2002	2003	2004	03/02	04/03
PAGAMENTI CORRENTI	398.047	414.214	429.143	4,06	3,60
Redditi lavoro dipendente	94.635	102.334	106.049	8,14	3,63
Consumi intermedi	68.412	71.946	74.929	5,17	4,15
Trasferimenti	175.263	180.853	187.675	3,19	3,77
-a Famiglie	155.028	161.241	168.733	4,01	4,65
-a Imprese	13.828	12.780	12.097	-7,58	-5,34
-a Estero	4.694	5.263	5.016	12,12	-4,69
-a Enti non consolidati	1.713	1.569	1.829		
Interessi	47.289	47.299	45.057	0,02	-4,74
Ammortamenti	612	0	0	-	-
Altri pagamenti correnti	11.836	11.782	15.434	-0,46	31,00
PAGAMENTI DI CAPITALI	36.986	37.405	38.472	1,13	2,85
Costituzione di capitali fissi	21.692	22.817	25.194	5,19	10,42
Trasferimenti	13.091	13.176	12.423	0,65	-5,71
-a Famiglie	1.840	1.922	1.997	4,46	3,90
-a Imprese	9.091	9.481	8.640	4,29	-8,87
-ad Estero	139	178	225	28,06	26,40
-a Enti non consolidati	2.021	1.595	1.561	-21,08	-2,13
Altri pagamenti di capitale	2.203	1.412	855	-35,91	-39,45
PARTITE FINANZIARIE	13.868	18.501	13.596	33,41	-26,51
Partecipazioni e conferimenti	3.971	4.686	2.526	18,01	-46,09
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	-	-
-a Imprese ed estero	3.971	4.686	2.526	18,01	-46,09
Mutui ed anticipazioni	1.635	1.486	3.215	-9,11	-
-a Ist. di Cred. Speciale	215	189	14	-12,09	-92,59
-a Famiglie, imprese, estero	1.420	1.297	3.201	-8,66	-
Aumento depositi bancari	153	1.962	440	-	-77,57
Altre partite finanziarie a Fam. e Imp.	8.109	10.367	7.415	27,85	-28,47
TOTALE PAGAMENTI	448.901	470.120	481.211	4,73	2,36

Quanto ai rapporti con l'estero a fronte di maggiori introiti per 383 milioni ci sono stati minori esborsi per 247 milioni.

Pagamenti correnti

Per i pagamenti correnti si è avuto un aumento di 14.929 milioni (+ 3,6%): prescindendo dagli interessi risultati minori di milioni di 2.242 milioni, l'incremento risulta pari a 17.771 milioni (+ 4,7%), riferito, soprattutto, alle spese per redditi di lavoro dipendente (+ milioni 3.715), per consumi intermedi (+ milioni 2.983) e ai trasferimenti alle famiglie (+ milioni 7.492).

Redditi lavoro dipendente

L'aumento dei pagamenti per redditi di lavoro dipendente (+3,6%) è influenzato soprattutto, dalla liquidazione dei benefici, comprensivi di arretrati, relativi ai rinnovi contrattuali del personale degli enti territoriali; a livello di personale delle Amministrazioni centrali (settore statale) si è invece avuta una contrazione dello 0,2 per cento rispetto ai primi nove mesi del 2003 che avevano registrato l'erogazione di maggiori contributi a favore della "gestione Stato" dell'INPDAP per contribuzioni arretrate per il personale supplente e per i rinnovi contrattuali del personale delle Amministrazioni centrali.

Consumi intermedi

Per i consumi intermedi l'aumento (+ 4,1%) interessa, principalmente, maggiori esigenze per il comparto della Sanità per il quale di registra un incremento del 6,7 per cento..

Famiglie

Per i trasferimenti alle famiglie (+4,6%) l'incremento, riflette, sopratutto, la crescita delle prestazioni pensionistiche erogate dagli Istituti previdenziali.

Operazioni in conto capitale

Per le operazioni in conto capitale si è registrata un aumento di milioni 1.704 del disavanzo in conseguenza di una riduzione di milioni 637 degli incassi e un aumento di milioni 1.067 dei pagamenti.

In particolare, la riduzione degli incassi si ricollega, prevalentemente,. ai minori introiti per rientri di capitali dall'estero.

Riguardo ai pagamenti si segnala il rilevante aumento degli investimenti diretti (+ miliardi 2.377: + 10,4%), riferito, principalmente a Regioni, Province e Comuni compensato per milioni 841 dalla riduzione dei trasferimenti alle imprese

Partite finanziarie

Le operazione di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a milioni 11.148, inferiore di 2.917 milioni a quello avutosi nel primi nove mesi dello scorso anno.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO II
I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1 IL SETTORE STATALE

Saldi

A. - Il fabbisogno del settore statale al 30 settembre 2004 è risultato pari a milioni 53.536: al netto dell'onere per interessi si è avuto un disavanzo primario di milioni 10.624 (tabella n.2).

Nel 2003 il fabbisogno era stato di milioni 46.170 in presenza di un disavanzo primario di milioni 405.

Di seguito il raffronto con il 2003 è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa: va tenuta presente la metodologia del conto in esame che, a differenza di quello già esaminato riferito al settore pubblico, è elaborato al netto degli oneri per regolazione di debiti pregressi (milioni 4.034 nel 2003 e 209 nel 2004 per la sanità, milioni 283 nel 2003 per le sentenze della Corte Costituzionale in materia pensionistica e per milioni 711 nel 2003 e milioni 603 nel 2004 per rimborso di crediti di imposta).

Debiti pregressi

Il conto del settore statale rileva inoltre, prevalentemente per saldo, i rapporti con la Tesoreria dei principali comparti a finanza derivata.

Ciò premesso, si segnala, tra le entrate correnti, l'aumento degli introiti tributari (+ milioni 6.296: + 3,1%) riferito per milioni 4.314 (+ 3,8%) ai tributi diretti e per milioni 1.982 (+ 2,3%) a quelli indiretti.

L'indicata evoluzione del gettito, calcolato al netto del rimborso di crediti di imposta (milioni 21.225 nei primi nove mesi del 2004 contro milioni 20.052 nel corrispondente periodo del 2003).

Maggiori dettagli di analisi sull'evoluzione degli introiti tributari sono esposti nell'appendice sul bilancio dello Stato.

Altre entrate correnti

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare la riduzione dei proventi per vendita di beni e servizi (- milioni 643))

I rapporti con l'estero hanno registrato maggiori introiti per 383 milioni e minori esborsi per 247 milioni.

Tabella 2 – SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	2002	2003	2004	03/02	04/03
INCASSI CORRENTI	211.221	221.047	227.739	4,65	3,03
Tributari	194.484	204.627	210.923	5,22	3,08
- Imposte dirette	110.372	112.951	117.265	2,34	3,82
- Imposte indirette	84.112	91.676	93.658	8,99	2,16
Risorse proprie CEE	4.466	4.137	3.438	-7,37	-16,90
Contributi sociali	47	20	0	-57,45	-
Vendita beni e servizi	2.164	2.968	2.325	37,15	-21,66
Redditi da capitale	4.466	3.991	3.724	-10,64	-6,69
Trasferimenti	4.730	3.334	4.495	-29,51	34,82
-da Enti di previdenza	1.253	869	1.147	-30,65	31,99
-da Regioni	29	32	188	10,34	-
-da Comuni e Province	12	18	15	50,00	-16,67
-da altri Enti pubbl. consolidati	319	73	272	-77,12	-
-da Enti pubbl. non consolidati	230	390	296	69,57	-24,10
-da Famiglie	334	238	234	-28,74	-1,68
-da Imprese	2.010	1.215	1.461	-39,55	20,25
-da Estero	543	499	882	-8,10	76,75
Altri incassi correnti	864	1.970	2.834	-	43,86
Dettaglio spese per trasferimenti correnti					
(*) di cui Anas	345	308	250	-10,72	-18,83
Università	5.469	6.001	5.928	9,73	-1,22
(**) F.S.	1.526	572	1.764	-	-
Poste	366	650	457	-	-29,69
Aziende trasporto	435	688	827	58,16	20,20
Anas	0	0	0		

	Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	2002	2003	2004	03/02	04/03
PAGAMENTI CORRENTI	231.101	239.850	255.006	3,79	6,32
Redditi lavoro dipendente	51.845	58.479	58.366	12,80	-0,19
Consumi intermedi	8.658	10.051	10.086	16,09	0,35
Trasferimenti	117.476	118.581	133.358	0,94	12,46
-a Enti di previdenza	38.637	39.546	45.873	2,35	16,00
(di cui INPS netto fisc.)	*38.613*	*41.865*	*45.354*	*8,42*	*8,33*
-a Regioni (1)	42.104	44.434	51.613	5,53	16,16
(di cui spesa sanitaria)	*53.179*	*53.972*	*62.638*	*1,49*	*16,06*
-a Comuni e Province	11.064	9.360	11.855	-15,40	26,66
-ad altri Enti pubbl. consolidati (*)	7.670	8.174	7.646	6,57	-6,46
- ad Enti pubbl. non consolidati	528	421	409	-20,27	-2,85
-a Famiglie	3.875	4.105	4.174	5,94	1,68
-a Imprese (**)	8.904	7.278	6.772	-18,26	-6,95
-a Estero	4.694	5.263	5.016	12,12	-4,69
Interessi	45.779	45.765	42.912	-0,03	-6,23
Ammortamenti	611	0	0	-	-
Altri pagamenti correnti	6.732	6.974	10.284	3,59	47,46
Dettaglio spese di capitale e partite					
(°°°) di cui Anas	1.476	1.293	1.645	-12,40	27,22
(°°**) F.S.	3	12	60	-	-
Poste	241	241	241	0,00	0,00
FF in concessione	141	282	104	100,00	-63,12
Dettaglio Partecipazioni					
(*****) F.S. e Poste	3.500	1.203	1.925	-65,63	60,02
Poste	0	0	0	-	-
Anas	0	0	0	-	-

(1) Al netto del gettito dell'Irap pari a milioni 16.910 nel 2002, milioni 17.891 nel 2003 e milioni 17.643 nel 2004 e dell'addizionale regionale Irpef. pari a milioni 3.742 nel 2002, milioni 4.661 nel 2003 e milioni 4.931 nel 2004